



# Riva - Arco

■ **Indirizzo**  
viale Roma, 4  
■ **Telefono** 0464/755144  
■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252  
■ **Pubblicità** 0461/383711  
■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044

■ e-mail: riva@giornaletrentino.it

## «All'Alto Garda mancava proprio un supermercato»

Gli ambientalisti ironizzano e contestano l'edificio che nasce in viale Trento: «Serviva del verde, non un altro negozio»

► RIVA

«Alla Busa mancava proprio un altro supermercato»: lo dicono, ironicamente, dal collettivo di associazioni e comitati ambientalisti dell'Alto Garda. Il riferimento è alla nuova struttura lungo viale Trento a Riva, tra Rione Due Giugno e Rione Degasperi, che sarebbe una nuova prova del "fallimento urbanistico dell'asse viario Riva-Arco". «Assistiamo con sconcerto - affermano da Italia Nostra Trento, Wwf per il Trentino, Comitato per la salvaguardia dell'Oliveaia, Comitato Sviluppo Sostenibile, associazione Riccardo Pinter, Amici della Terra Alto Garda e Ledro e associazione Rotte inverse - all'ennesimo intervento edilizio non necessario, sovradimensionato e paesaggisticamente dannoso; la zona del quartiere Due Giugno e del Rione Degasperi ha già patito una pianificazione non proprio illuminata e perciò avrebbe meritato del verde, a favore dei negozi al dettaglio del quartiere e non solo. Non si sentiva certo il bisogno di un altro supermercato in viale Trento, tanto più di inserire una nuova scatola di cemento, quando a pochi metri di distanza ci sono negozi di ogni genere e a nord-est sono presenti da anni altri due supermercati».

Critiche anche su Dro dove gli ambientalisti non comprendono la ragione per la quale è stato consentito di realizzare un edificio, con tanto di bidoni dell'immondizia in vista, all'ingresso del paese. «Non c'è stato neppure il tentativo di mitigare il tutto con una parvenza di piantumazione - scrivono - e certo non si può dire che a Dro manchino spazi inutilizzati. Gli amministratori si difendono dicendo che i permessi sono do-

vuti in forza dei piani regolatori, dimenticando che i piani sono stati da loro realizzati e comunque è nel loro pieno potere modificarli. Purtroppo i piani regolatori dell'intera Busa contengono una moltitudine di aree ancora edificabili con effetti devastanti».

Tomando nello specifico a Riva, riguardo all'aspetto architettonico del nuovo supermercato a detta degli ambientalisti «non è esente da responsabilità la commissione edilizia, perché se è vero che l'area era edificabile è altrettanto vero che l'a-



Il supermercato in corso di realizzazione in viale Trento a Riva

spetto architettonico ben può essere indirizzato. Perché non fare due piani di parcheggi tutti interrati?».

Critiche, infine, vengono rivolte anche alla prevista rotatoria tra viale Trento e via Maria

Teresa d'Austria per decongestionare il traffico: «È solo una soluzione tampone. Purtroppo lo sfacelo della Busa sta inesorabilmente proseguendo nel silenzio dei più». (m.cass.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA